

## **ECOMUSEO ADDA DI LEONARDO**

### **STATUTO**

#### **Art. 1 Modifiche ed integrazioni**

- 1.** I Sindaci dei Comuni di Canonica d'Adda, Cassano d'Adda, Cornate d'Adda, Fara Gera d'Adda, Imbersago, Paderno d'Adda, Robbiate, Trezzo sull'Adda, Vaprio d'Adda, riuniti in assemblea il giorno ..... presso ....., decidono di apportare le seguenti modifiche allo Statuto e al Regolamento dell'Associazione "Ecomuseo Adda di Leonardo".
- 2.** Tali modifiche riguardano l'abrogazione degli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 dello Statuto dell'Associazione "Ecomuseo Adda di Leonardo" (6 marzo 2006) e degli art. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 delle "Modifiche allo Statuto dell'Associazione Ecomuseo Adda di Leonardo" (14 gennaio 2010).
- 3.** Gli articoli che seguono sostituiscono integralmente gli articoli del precedente Statuto e Regolamento dell'Associazione "Ecomuseo Adda di Leonardo" e le relative modifiche.
- 4.** Il nuovo Statuto, approvato con voto unanime e sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Canonica d'Adda, Cassano d'Adda, Cornate d'Adda, Fara Gera d'Adda, Imbersago, Paderno d'Adda, Robbiate, Trezzo sull'Adda, Vaprio d'Adda, rinnova la condivisione del patto ecomuseale precedentemente espressa nell'atto istitutivo dell'Associazione "Ecomuseo Adda di Leonardo" (4 novembre 2006).
- 5.** L'Ecomuseo non ha fini politici e non ha scopo di lucro.

#### **Art. 2 Missione dell'Ecomuseo Adda di Leonardo**

- 1.** L'Ecomuseo Adda di Leonardo fa espresso riferimento all'Art. 19 Comma 2 della Legge Regionale 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale" che dà la seguente definizione degli ecomusei: "Ai fini della presente legge, per ecomusei si intendono istituzioni culturali, costituite da enti locali in forma singola e associata, associazioni, fondazioni o altre istituzioni di carattere privato senza scopo di lucro, che assicurano, all'interno di un ambito territoriale definito e con la partecipazione attiva della popolazione, delle comunità locali, di istituzioni culturali, scientifiche e scolastiche, di enti e associazioni locali, le funzioni di cura, gestione, valorizzazione e salvaguardia del patrimonio".
- 2.** La comune visione d'intenti, sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Canonica d'Adda, Cassano d'Adda, Cornate d'Adda, Fara Gera d'Adda, Imbersago, Paderno d'Adda, Robbiate, Trezzo sull'Adda, Vaprio d'Adda, permetterà di salvaguardare, preservare, valorizzare il contesto paesaggistico, la civiltà materiale e immateriale dell'area dell'Ecomuseo Adda di Leonardo nel tratto denominato "Medio Corso dell'Adda" attraverso azioni rispettose, discrete, sostenibili, volte alla riqualificazione di cose, luoghi e memorie e nel rispetto delle legittime esigenze di vita e lavoro della popolazione residente.
- 3.** L'Ecomuseo Adda di Leonardo intende valorizzare il patrimonio paesaggistico, materiale e immateriale del "Medio Corso dell'Adda". Questo tratto di fiume racchiude al proprio interno scorci paesaggistici e testimonianze materiali e immateriali di grosso spessore storico, artistico, tecnologico. In primo piano, le intuizioni tecnico-idrauliche di Leonardo da Vinci (località "Li Tre Corni"), il traghetto di Imbersago d'ispirazione leonardiana; i luoghi che fanno da sfondo ai dipinti di Leonardo da Vinci "La Vergine delle Rocce" e "la Gioconda", attestati dalla sua presenza a Vaprio d'Adda (Villa Melzi); le sue suggestioni artistiche; i progetti idraulici di Giuseppe Meda e della scuola idraulica lombarda; il Naviglio di Paderno con la diga a panconcelli in legno (sistema Poiret) e le conche vinciane; il Ponte in ferro di San Michele (Paderno d'Adda), le centrali idroelettriche Semenza (Robbiate), Bertini, Esterle (Cornate d'Adda), Taccani (Trezzo sull'Adda), Linificio Canapificio Nazionale (Fara Gera d'Adda), Rusca (Cassano d'Adda); il Santuario della Madonna della Rocchetta e i reperti archeologici della cisterna di epoca Romana (Rocchetta).

4. In relazione ai temi ecomuseali (di cui sopra) l'Ecomuseo attiverà percorsi ecomuseali di conoscenza, visita e fruizione del territorio incentrati sulle stazioni ecomuseali esistenti dello Stallazzo, della Conca delle Fontane, della Conca Madre (Naviglio di Paderno) e della Casa del Custode delle acque (Vaprio d'Adda). Sempre in relazione a questi temi l'Ecomuseo Adda di Leonardo promuoverà azioni di recupero del Naviglio di Paderno e di altre stazioni, situate lungo il Medio Corso dell'Adda, che l'ecomuseo attiverà in linea con le finalità e lo sviluppo del progetto ecomuseale.

5. Le azioni ecomuseali riguarderanno in particolare:

- a. il coinvolgimento e la partecipazione attiva, nell'opera di valorizzazione della rete ecomuseale, della popolazione, delle istituzioni culturali, scientifiche e scolastiche, degli enti locali, delle associazioni culturali di primo e secondo livello, degli esercizi commerciali, delle reti imprenditoriali locali;
- b. lo studio, la tutela, la valorizzazione del paesaggio naturale e antropico e dell'identità territoriale dei patrimoni materiali e immateriali, degli ambienti di vita tradizionali, delle abitudini di vita e di lavoro, delle tradizioni, delle ricorrenze civili e religiose, della memoria storica del Medio Corso dell'Adda;
- c. la promozione e il sostegno delle attività di ricerca riferite alla storia, all'arte, alle tradizioni, al paesaggio naturale ed antropico della Valle dell'Adda (Medio corso dell'Adda);
- d. l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, territoriali, umane, produttive che insistono sul territorio ecomuseale;
- e. la produzione e la diffusione di libri, pubblicazioni, opuscoli, periodici, prodotti multimediali e simili a mezzo stampa o qualunque altro sistema volto a far conoscere i temi e i percorsi ecomuseali;
- f. l'effettuazione di corsi di formazione sui temi ecomuseali rivolti in particolare agli animatori culturali ed ai facilitatori ecomuseali;
- g. il rafforzamento delle reti di relazioni locali attraverso attività rivolte alla valorizzazione di buone pratiche didattiche, di cultura, sport e svago;
- h. la creazione di occasioni d'impiego (green jobs) rivolte, soprattutto, alle giovani generazioni;
- i. la predisposizione di percorsi tematici (turistici e culturali) e di un'adeguata segnaletica volti a far conoscere e valorizzare il territorio, la toponomastica, le memorie, le risorse territoriali esistenti;
- j. la fornitura di servizi culturali per i visitatori e i fruitori del territorio ecomuseale;
- k. la promozione di iniziative ed eventi di richiamo culturale e turistico su scala locale, regionale, internazionale;
- l. il coordinamento e la condivisione delle attività ecomuseali con gli organi istituzionali competenti territorialmente in adempimento agli indirizzi di politica culturale.

6. L'Ecomuseo redigerà un programma triennale (cronoprogramma) coerentemente e in linea con la missione ecomuseale su obiettivi di tutela, valorizzazione, sviluppo sostenibile del territorio ecomuseale mediante procedure, strategie organizzative e attività di vario genere e natura finalizzate al benessere della comunità.

### **Art. 3 Coinvolgimento della Comunità**

1. Una delle finalità principali dell'Ecomuseo è il coinvolgimento della comunità, intesa sia come soggetto identitario che come corpo sociale, nella progettazione, cooperazione e gestione delle attività ecomuseali attraverso azioni finalizzate ad uno sviluppo condiviso, sostenibile, ambientalmente compatibile con il territorio e le sue risorse.

2. Al fine di garantire il rispetto dei punti enunciati nelle finalità dell'ecomuseo e per dare qualità e sviluppo all'Ecomuseo, gli aderenti e responsabili dell'Ecomuseo promuoveranno l'effettivo coinvolgimento dell'associazionismo locale e dei gestori privati del comparto produttivo, ricettivo e turistico nella gestione e promozione dell'Ecomuseo attraverso la stipula di apposite convenzioni con enti locali, associazioni commerciali di categoria, imprenditori locali, associazioni culturali, istituti culturali e di ricerca, aziende turistiche, scuole di ogni ordine e grado, università, fondazioni private e pubbliche, parchi e riserve naturali e tutte le altre forme associative, di qualsiasi natura, che volessero rapportarsi all'Ecomuseo.

3. L'Ecomuseo promuoverà altresì occasioni di confronto tra la comunità, gli enti istituzionali, le associazioni culturali e ambientali, gli operatori economici locali sui temi dell'incontro sociale, del dialogo

intergenerazionale e del benessere della collettività ai fini del miglioramento della qualità della vita e della valorizzazione territoriale.

4. L'Ecomuseo avvierà dei partenariati con istituzioni scientifiche, università, scuole, musei, enti parco, istituti di ricerca e/o conservazione, associazioni culturali, operatori economici, soggetti sia pubblici che privati al fine di garantire la missione e le finalità ecomuseali di cui sopra.

5. Gli aderenti all'Ecomuseo, in accordo fra di loro, s'impegheranno nel promuovere e organizzare iniziative didattiche, eventi, celebrazioni e rievocazioni al fine di garantire una gestione attiva delle strutture ecomuseali.

6. L'Ecomuseo, al fine di assicurare il conseguimento dei compiti statutari, potrà coordinarsi con altri organismi sia pubblici che privati ed associazioni che operino nel medesimo ambito o in ambiti ritenuti complementari e sinergici.

#### **Art. 4 Area ecomuseale**

1. L'Ecomuseo identifica un territorio contraddistinto da caratteristiche paesaggistiche, ambientali, socio-economiche, storiche e d'identità culturali proprie ed omogenee. I Comuni, interessati direttamente e indirettamente, sono (in ordine di successione geografica): Imbersago, Robbiate, Paderno d'Adda, Cornate d'Adda, Trezzo sull'Adda, Vaprio d'Adda, Canonica d'Adda, Fara Gera d'Adda, Cassano d'Adda.

2. L'area ecomuseale comprende il tratto di territorio denominato "Medio corso dell'Adda" che insiste (in successione nord/sud) su:

- a. il traghetto d'ispirazione Leonardiana (Imbersago);
- b. la diga e il Canale Edison (Robbiate);
- c. il Ponte in ferro di San Michele (Paderno d'Adda);
- d. il Naviglio di Paderno con le stazioni ecomuseali dello Stallazzo, della Conca delle Fontane e della Conca Madre (Forra di Paderno);
- e. il Santuario della Madonna della Rocchetta (Rocchetta);
- f. le centrali idroelettriche Bertini ed Esterle (Cornate);
- g. la Villa Melzi e la Casa del Custode delle acque (Vaprio d'Adda);
- h. la Roggia Vailate (Canonica d'Adda);
- i. il Castello medievale (Trezzo sull'Adda);
- j. l'incile del Naviglio Martesana (Trezzo sull'Adda, località Concesa);
- k. la centrale idroelettrica Taccani;
- l. la Basilica Autarena (Fara Gera d'Adda);
- m. la centrale idroelettrica Rusca;
- n. il Castello visconteo (Cassano d'Adda).

3. Sono compresi nell'area ecomuseale anche i punti d'interesse tematico e territoriale che abbiano una qualche relazione diretta e/o indiretta con i temi e i percorsi dell'Ecomuseo.

#### **Art. 5 Sede**

1. L'Ecomuseo elegge la propria sede istituzionale e legale presso la Casa del Custode delle acque di Vaprio d'Adda, Comune di Vaprio d'Adda, via Alzaia Sud 3, Cap 20069, ma si avvarrà anche di altre sedi operative che individuerà successivamente all'interno dell'area ecomuseale.

2. La sede ecomuseale, che si avvale di spazi adeguati per la gestione ecomuseale espressamente dedicati all'Ecomuseo Adda di Leonardo, sarà gestita secondo modalità da definirsi su indicazioni e disponibilità degli aderenti. Gli orari e le modalità di apertura delle sedi ecomuseali saranno rese note a mezzo sito web, stampa, locandine. La sede, aperta al pubblico, sarà aperta anche al di fuori dell'orario usuale per l'esercizio ecomuseale su specifica richiesta degli aderenti all'ecomuseo.

## **Art. 6 Marchio e dominio internet**

1. L'Ecomuseo mantiene il marchio registrato al momento del suo atto istitutivo (4 novembre 2006).
2. Il marchio adottato contrassegnerà in modo esclusivo l'Ecomuseo Adda di Leonardo e tutte le sue attività ecomuseali.
3. L'Ecomuseo disporrà di un proprio dominio internet esclusivo e di links di collegamento con altri siti web analoghi e affini per natura e scopi.
4. L'Ecomuseo Adda di Leonardo s'impegna ad aggiornare costantemente il proprio sito web coerentemente con la programmazione ecomuseale e l'attuazione delle attività ecomuseali.

## **Art. 7 Centro d'Interpretazione e Documentazione**

1. L'Ecomuseo Adda di Leonardo si avvarrà, in una logica di rete, di un Centro d'Interpretazione e documentazione, che ospiterà presso la sua sede, per interpretare i risultati della ricerca scientifica e didattico-educativa riferita alla storia, all'arte, alle tradizioni locali, al paesaggio dell'area ecomuseale e per documentare la "Memoria del Fiume Adda", in particolare del Naviglio di Paderno, dei luoghi "Leonardiani" e dei percorsi di archeologia industriale.
2. Il Centro d'Interpretazione e documentazione avrà spazi adeguati per la collocazione di eventuali raccolte e/o spazi espositivi e si avvarrà delle stesse risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Ecomuseo.
3. Gli orari e le modalità di apertura e consultazione seguiranno le stesse disposizioni e modalità di apertura previste per la sede ecomuseale.

## **Art. 8 Organi sociali**

1. Per adempiere ai doveri statutari e conseguire le finalità ecomuseali previste dallo statuto, l'Ecomuseo Adda di Leonardo si avvarrà dei seguenti organi sociali:
  - a. Comitato di Gestione e Partecipazione;
  - b. Presidente;
  - c. Coordinatore.

## **Art. 9 Regolamento**

1. Per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ecomuseo, l'Ecomuseo Adda di Leonardo si avvarrà di un regolamento ad uso interno cui si dovranno attenere aderenti e collaboratori.

## **Art. 10 Disposizioni finali**

1. Per tutto ciò che non è espressamente previsto dallo Statuto e Regolamento dell'Ecomuseo Adda di Leonardo, si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile e dalle leggi vigenti in materia.
2. Tutti i membri dell'Ecomuseo sono tenuti all'osservanza dello Statuto e del Regolamento.

I Sindaci dei Comuni fondatori dell'Ecomuseo Adda di Leonardo:

Canonica d'Adda

Cassano d'Adda

Cornate d'Adda

Fara Gera d'Adda

Imbersago

Paderno d'Adda

Robbiate

Trezzo sull'Adda

Vaprio d'Adda

Letto e sottoscritto in data, .....

## **ECOMUSEO ADDA DI LEONARDO**

### **REGOLAMENTO**

#### **Art. 1 Modifiche ed integrazioni**

1. Il nuovo regolamento dell'Associazione "Ecomuseo Adda di Leonardo" sostituisce integralmente gli articoli del Regolamento per il funzionamento dell'Ecomuseo Adda di Leonardo (26 marzo 2009).
2. Il nuovo regolamento tiene conto delle nuove indicazioni dei soggetti aderenti all'Ecomuseo per gli adempimenti di ordinaria e straordinaria gestione.

#### **Art. 2 Funzioni del Comitato di Gestione e Partecipazione**

1. L'Ecomuseo è gestito in forma diretta dal Comitato di gestione e partecipazione formato dai soci fondatori dell'Ecomuseo Adda di Leonardo in condivisione con due rappresentanti rispettivamente delle associazioni locali e degli operatori e soggetti economici che vi abbiano aderito con lettera formale di adesione e che ne costituiscano a tutti gli effetti parte integrante.
2. I rappresentanti saranno indicati al Comitato di gestione e partecipazione dalle rispettive categorie di riferimento.
3. Il Comitato di gestione e partecipazione terrà conto degli indirizzi strategici espressi da un'assemblea ecomuseale convocata espressamente dai soci fondatori. Il Comitato di gestione e partecipazione, è composto dai soci fondatori, dal Presidente, dal Coordinatore, da un rappresentante della rete associazionistica locale, da un rappresentante degli operatori economici locali come da Art. 2 comma 1 dello Statuto.
4. Il Comitato di gestione e partecipazione ha il compito di:
  - a. elaborare e condividere le decisioni necessarie per l'attuazione delle finalità statutarie dell'Ecomuseo;
  - b. definire le strategie di breve, medio e lungo periodo;
  - c. approvare il piano annuale delle attività in attuazione del programma triennale (cronoprogramma);
  - d. approvare il bilancio preventivo e consuntivo dell'Ecomuseo;
  - e. nominare un Referente scientifico per l'Ecomuseo;
  - f. dialogare con il Referente scientifico sulla correttezza scientifica e la coerenza delle azioni ecomuseali;
  - g. individuare idonei organismi tecnici ed esperti esterni con funzioni operative e di consulenza scientifica per la realizzazione delle iniziative ecomuseali;
  - h. contribuire alla creazione di un'ampia rete territoriale di portatori di interessi.
5. Il Comitato dura in carica tre anni più altri due (rinnovabili) per permettere l'attuazione del programma strategico pluriennale secondo cronoprogramma.
6. Il Comitato è convocato su iniziativa scritta del Presidente mediante posta elettronica e ogni qualvolta se ne ravveda la necessità. L'avviso di convocazione deve essere emesso almeno otto giorni prima della data stabilita per la riunione e deve contenere il luogo, il giorno, l'ora della seduta e l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.
7. Le sedute sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti del Comitato di gestione e partecipazione.
8. Le deliberazioni del Comitato di gestione e partecipazione vengono prese con voto palese a maggioranza semplice purché venga assicurato il numero legale. Il Coordinatore, o suo delegato, redigerà un apposito verbale.
9. In caso di parità di votazioni il voto del Presidente varrà doppio.

10. Solo nel caso in cui si debba deliberare su persone o su questioni ad esse riferibili, la votazione avverrà adottando la procedura riservata, non palese.

### **Art. 3 Funzioni del Presidente**

1. Il Presidente è nominato dal Comitato di gestione e partecipazione fra le persone di provata moralità e competenza professionale, anche all'esterno del Comitato di gestione e partecipazione. Il Presidente dovrà avere un adeguato profilo professionale comprovato da curriculum vitae. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Ecomuseo Adda di Leonardo.

2. Il Presidente garantisce la corretta interpretazione e applicazione della missione ecomuseale coerentemente con i fini statutari dell'Ecomuseo. Il Presidente convoca e presiede le riunioni stabilite periodicamente del Comitato di gestione e partecipazione e ogni qualvolta lo ritenga necessario in relazione alla programmazione e agli impegni presi.

3. Il Presidente convoca, su mandato dei soci fondatori, e presiede l'assemblea ecomuseale.

4. Il Presidente ha facoltà di nominare un suo delegato in caso di sua assenza o impossibilità a presiedere le riunioni del Comitato di gestione e partecipazione. Il delegato eserciterà temporaneamente le mansioni previste per il Presidente.

**5. Il Presidente dura in carica tre anni più altri due (rinnovabili) per permettere l'attuazione del programma strategico pluriennale secondo cronoprogramma.**

### **Art. 4. Funzioni del Coordinatore**

1. Il Coordinatore è individuato fra i membri del Comitato di gestione e partecipazione e nominato con atto formale. Il Coordinatore potrà essere scelto anche al di fuori del Comitato di gestione e partecipazione, ma dovrà avere un adeguato profilo professionale e la competenza tecnica necessaria per la gestione dell'Ecomuseo.

2. L'incarico deve essere oggetto di provvedimenti aventi valore formale e, comunque, tale da garantire una durata (almeno 3 anni) che permetta di portare a compimento i programmi decisi e stabiliti nel programma strategico triennale (secondo cronoprogramma);

3. L'atto formale di incarico deve contenere i requisiti richiesti e le responsabilità assegnate.

4. Il Coordinatore è soggetto a valutazione annuale da parte del Comitato di gestione e partecipazione. Il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Comitato di gestione e partecipazione potrà costituire causa di revoca.

5. Il Coordinatore ha le seguenti funzioni:

- a. partecipa alle riunioni del Comitato di gestione e partecipazione, fungendo anche come segretario verbalizzatore;
- b. svolge funzioni di coordinamento e di attuazione degli interventi promossi dall'Ecomuseo garantendone la gestione, la correttezza di esecuzione, la buona riuscita delle attività ecomuseali;
- c. coordina l'attività dell'Ecomuseo in raccordo con il Comitato di gestione e partecipazione e gli attori esterni all'Ecomuseo;
- d. predisporre il programma annuale delle attività, relativo ad iniziative e progetti volti alla qualificazione, promozione e valorizzazione dell'Ecomuseo in base al cronoprogramma triennale, che sottoporrà al Comitato di gestione e partecipazione;
- e. sente il parere del Referente scientifico in merito alla correttezza scientifica delle azioni ecomuseali;

- f. redige il piano finanziario, predispone le richieste di finanziamento di pertinenza dell'Ecomuseo, prepara la proposta di utilizzo dei fondi finanziari;
- g. redige un bilancio preventivo di spesa per le attività ecomuseali secondo cronoprogramma, deciso e validato dal Comitato di gestione e partecipazione (presumibilmente, nel mese di settembre precedente l'esercizio finanziario) e un bilancio consuntivo delle attività ecomuseali svolte nel corso dell'esercizio finanziario (presumibilmente, nel mese di aprile successivo l'esercizio finanziario);
- h. predispone le modalità di monitoraggio dell'attività ecomuseale.

### **Art. 5 Soggetti aderenti all'Ecomuseo**

**1.** Possono aderire all'Ecomuseo le persone fisiche e giuridiche, gli enti locali, le associazioni di primo e secondo livello sia pubbliche che private, le associazioni di volontariato senza scopo di lucro, gli istituti culturali e di ricerca, le scuole di ogni ordine e grado, gli istituti educativi, le cooperative di servizi, i consorzi, le fondazioni sia private che pubbliche, gli Enti Parco, le Riserve naturali, gli operatori commerciali, gli imprenditori, gli operatori e turistici, le proloco, le aziende turistiche, gli animatori culturali, che avendone le caratteristiche necessarie e nel pieno rispetto dello Statuto e della missione dell'Ecomuseo, ne facciano esplicita e motivata richiesta.

**2.** Le richieste di adesione formale sono valutate dal Comitato di gestione e partecipazione che ne verifica i requisiti in conformità agli articoli dello Statuto dell'Ecomuseo Adda di Leonardo. La decisione in merito è subordinata all'accettazione integrale dello Statuto ecomuseale e del relativo regolamento interno da parte dei richiedenti.

**3.** Con l'adesione formale all'Ecomuseo, gli aderenti assumono l'obbligo di osservare lo Statuto, il relativo regolamento interno e le deliberazioni adottate dal Comitato di gestione e partecipazione nonché di partecipare attivamente alla buona riuscita delle iniziative e delle attività dell'Ecomuseo.

### **Art. 6 Modalità di partecipazione della Comunità**

**1.** L'Ecomuseo, in quanto espressione della cultura del territorio, si attiva in forma assembleare al fine di coinvolgere la popolazione locale, gli enti locali, le istituzioni e le associazioni locali nelle proprie attività con specifiche strategie di coinvolgimento senza scopo di lucro, incentivandone la partecipazione con iniziative quali incontri pubblici, manifestazioni, convegni di carattere storico, culturale, artistico, visite guidate, promozioni di prodotti tipici locali.

**2.** L'assemblea ecomuseale, formata dagli aderenti all'Ecomuseo e da tutti coloro che, facendo parte della Comunità, sono interessati ad esso, è convocata mediante posta elettronica almeno due volte all'anno e ogniqualvolta se ne ravveda la necessità.

**3.** L'Ecomuseo collabora con tutte le realtà operanti sul territorio al fine di consolidare l'identità ecomuseale, promuovendo eventi che valorizzino risorse e potenzialità del territorio.

**4.** L'Ecomuseo Adda di Leonardo promuove e organizza iniziative didattiche, di ricerca e di studio finalizzate alla visibilità e allo sviluppo dell'Ecomuseo.

**5.** Gli aderenti all'Ecomuseo possono proporre al Comitato di gestione e partecipazione di affidare ad associazioni locali e/o cooperative di servizi la gestione operativa di alcune iniziative ecomuseali mediante stipula di apposite convenzioni.

**6.** Al fine di assicurare la più larga partecipazione della popolazione residente e degli operatori e animatori culturali e imprenditoriali del territorio all'attività ecomuseale e per promuovere l'Ecomuseo nonché per raccogliere istanze, per concertare linee d'intervento e strategie di coinvolgimento a vario titolo, il Comitato di gestione e partecipazione potrà avvalersi, mediante accordi, dell'ausilio dei rappresentanti della Comunità, dell'associazionismo locale, del mondo produttivo.



7. Tali rappresentanti parteciperanno ai lavori del Comitato di gestione e partecipazione su esplicito invito del Presidente e in relazione ai temi trattati; gli stessi contribuiranno con la loro azione al raggiungimento degli obiettivi ecomuseali, condividendone scopi statutari e regole interne di comportamento.

8. Su invito del Presidente possono partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Comitato di gestione e partecipazione i soggetti direttamente coinvolti in argomenti all'ordine del giorno e le persone competenti del cui parere il Comitato riterrà opportuno servirsi.

### **Art 7 Funzioni del Referente Scientifico**

1. Il Referente Scientifico dell'Ecomuseo è nominato con atto formale d'incarico dal Presidente su indicazioni del Comitato di gestione e partecipazione.

2. Il Referente Scientifico è scelto tra esperti di comprovata preparazione, competenza ed esperienza. Dovrà dimostrare di possedere un adeguato titolo di studio e un curriculum professionale che evidenzino la coerenza con l'incarico affidato nonché la competenza per la gestione scientifica dell'Ecomuseo.

3. Il Referente scientifico non fa parte del Comitato di gestione e partecipazione, ma potrà, su invito del Comitato stesso, partecipare alle riunioni del Comitato di gestione e partecipazione, senza diritto di voto.

4. Il Referente scientifico ha compiti di mera consulenza scientifica.

5. Il Referente scientifico assiste il Comitato di gestione e partecipazione nella definizione ed elaborazione dei progetti e delle attività ecomuseali.

6. Il Referente Scientifico contribuisce a:

- a. definire gli indirizzi generali dell'attività ecomuseale;
- b. esprimere un parere sugli atti, le azioni, i progetti e i programmi ecomuseali predisposti e illustrati dal Comitato di gestione e partecipazione;
- c. proporre linee guida e indirizzi per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla qualificazione, promozione e valorizzazione dell'area ecomuseale;
- d. dare, su invito del Comitato di gestione e partecipazione, indicazioni e valutazioni sul funzionamento dell'Ecomuseo anche al fine dell'accertamento della validità scientifica dell'attività ecomuseale;
- e. coordinare i corsi di formazione per gli aderenti all'Ecomuseo predisposti e validati dal Comitato di gestione e partecipazione al fine di garantire la necessaria coerenza ed attuazione scientifica delle attività ecomuseali.

### **Art. 8 Risorse umane**

1. L'Ecomuseo Adda di Leonardo assicura la presenza di risorse umane prevalentemente su basi volontarie che lo assistano nello sviluppo delle attività ecomuseali e nella gestione delle proprie strutture operative.

2. Le risorse umane sono reperite tra coloro in ambito locale che si dimostrino interessati al progetto ecomuseale e ne dimostrino d'interpretarne lo spirito e le finalità statutarie.

3. L'Ecomuseo potrà chiedere agli enti locali dei Comuni fondatori la disponibilità a costituire gruppi di lavoro in merito a tematiche precise. La partecipazione a tali gruppi di lavoro temporanei dovrà essere compatibile con le esigenze di servizio dei Comuni coinvolti.

### **Art. 9 Risorse strumentali**

1. L'Ecomuseo dispone di tutti i beni e attrezzature (informatiche, telefoniche, arredi, pubblicazioni e materiali vari) esistenti all'atto dell'istituzione e di tutti quelli che, per volontà dei soggetti fondatori, siano successivamente acquisiti.

2. Le strutture dell'Ecomuseo Adda di Leonardo, adibite a fini ecomuseali, rimarranno nella titolarità e disponibilità dell'Ecomuseo in base alle leggi vigenti e fino a prova contraria.

### **Art. 10 Risorse e gestione finanziarie**

1. Al fine del raggiungimento dei suoi scopi, l'Ecomuseo è dotato di una propria gestione finanziaria.

2. Le risorse finanziarie necessarie per la gestione ordinaria e straordinaria, per lo sviluppo e lo svolgimento delle attività dell'ecomuseo, sono reperite attivando tutti i canali disponibili secondo criteri logici, adeguati, motivati, compatibili con i fini statutari.

3. Le risorse finanziarie derivano essenzialmente a titolo esemplificativo e non esaustivo da:

- a. contributi devoluti dai Comuni fondatori all'Ecomuseo;
- b. compartecipazione con le associazioni culturali locali e gli operatori economici locali nella realizzazione delle progettualità ecomuseali;
- c. finanziamenti erogati da altri soggetti pubblici e/o privati a titolo vario per specifici progetti ecomuseali;
- d. finanziamenti provenienti dagli attori e operatori economici su base locale;
- e. partecipazione a bandi su base locale, regionali, europei;
- f. donazioni a titolo privato;
- g. contributi e lasciti da privati cittadini, enti giuridici di natura privata e/o pubblica;
- h. proventi derivanti dalla vendita di proprie pubblicazioni, gadget, compensi per accompagnamento, visite guidate, lezioni didattiche in sede e sul campo, consulenze a vario titolo.

### **Art. 11 Disposizioni finanziarie**

1. La partecipazione all'Ecomuseo è da intendersi su base volontaria. Non sono previsti a tale riguardo emolumenti per l'esercizio delle attività ecomuseali.

2. I componenti del Comitato di gestione e partecipazione partecipano alle riunioni senza percepire alcun compenso economico.

3. A discrezione e giudizio del Comitato di gestione e partecipazione potranno, in ogni caso, essere previsti emolumenti e rimborsi spese (dietro presentazione di adeguata rendicontazione) in coerenza con i fini statutari e la compatibilità delle azioni ecomuseali.

### **Art. 12 Revisione contabile**

1. E' facoltà del Comitato di gestione e partecipazione nominare un revisore dei conti.

2. Il revisore esercita la funzione di controllo amministrativo e contabile a tutela del corretto uso delle risorse. Esamina il bilancio preventivo, consuntivo e redige apposite relazioni accompagnatorie. Partecipa, se convocato, alle riunioni del Comitato di gestione e partecipazione con diritto al rimborso delle spese sostenute nell'espletamento delle sue funzioni.

3. Il revisore resta in carica 3 anni ed è rieleggibile.

4. La carica di revisore è incompatibile con quella di membro del Comitato di gestione e partecipazione.

### **Art. 13 Recesso**

1. E' consentito a ciascun aderente all'Ecomuseo il recesso, decorso almeno un anno dall'adesione.
2. La richiesta formale deve essere presentata al Comitato di gestione e partecipazione in qualità di organo decisionale entro il 30 settembre di ciascun anno e diventa operante dal 1 gennaio dell'anno successivo.

### **Art. 14 Disposizioni finali**

1. Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente Statuto e Regolamento, si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile e dalle leggi vigenti in materia.
2. Tutti i membri dell'Ecomuseo sono tenuti all'osservanza dello Statuto e del Regolamento.

I Sindaci dei Comuni fondatori dell'Ecomuseo Adda di Leonardo:

Canonica d'Adda

Cassano d'Adda

Cornate d'Adda

Fara Gera d'Adda

Imbersago

Paderno d'Adda

Robbiate

Trezzo sull'Adda

Vaprio d'Adda

Letto e sottoscritto in data, .....